

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000 prevede per gli enti locali l'obbligo di rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, oltre che il pareggio finanziario complessivo, tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6, del TUEL, attribuendo all'Organo consiliare il compito di adottare almeno una volta all'anno, entro il termine del 31 luglio, apposita deliberazione con cui dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare i necessari conseguenti provvedimenti finalizzati ad adottare:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

- il comma 4 del medesimo articolo prevede che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

Visto i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, dando seguito all'applicazione dei principi del Bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2016;

Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio ed in particolare il comma 8, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto l'art. 187, comma 3-ter del D.Lgs. n. 267/2000 e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria punto 9) All. 4/2 al D.Lgs n. 118/2011 riguardante il risultato di amministrazione;

Visto la delibera di Consiglio Comunale n. 171 del 05/12/2025 di approvazione del DUP 2026/2028;

Visto la delibera di Consiglio Comunale n. 181 del 22/12/2025 di approvazione della nota di aggiornamento al DUP e del Bilancio di Previsione 2026/2028;

Visto la delibera di Giunta Comunale n. 36 del 29.01.2026 è stato approvato il P.I.A.O. – Piano integrato di attività e organizzazione – 2026/2028, contenente tra l'altro la sezione 3 – Organizzazione e capitale Umano-sottosezione 3.2 – Piano triennale dei fabbisogni, in cui è stato definito il programma delle assunzioni a tempo determinato e indeterminato di questo Ente;

Visto la Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 13.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) Economico 2026/2028;

Visto, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 DEL 08.05.2026 con la quale veniva approvato il rendiconto della gestione 2025 con i relativi allegati e il risultato della gestione;

Evidenziato che il procedimento per la salvaguardia degli equilibri 2026/2028 è articolato in due fasi separate e distinte:

- la prima riguarda la verifica della situazione attuale relativamente agli equilibri di bilancio da parte di tutti i settori con il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario, in considerazione del PEG economico approvato con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 13.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) Economico 2026/2028;
- la seconda è rappresentata dalle determinazioni del Consiglio comunale, il quale, sulla base della relazione del Responsabile del Servizio Finanziario contenente gli esiti della verifica di cui al punto precedente, e dopo aver acquisito il parere dell'organo di revisione, in caso di esito positivo della verifica dà atto della permanenza degli equilibri ovvero in caso di esito negativo, adotta le misure necessarie a ripristinare gli equilibri;

Tutto ciò premesso ai fini della verifica del permanere degli equilibri di bilancio si palesa quanto segue:

- in ambito al **rispetto del principio di pareggio finanziario e di bilancio**, l'Ente, seguendo le indicazioni degli organi di controllo nazionale, ha approvato il bilancio di previsione nei tempi propri dettati dal principio contabile applicato inerente alla programmazione.
- in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, a seguito dei mutamenti del contesto economico e dell'aumento inflazionistico dei prezzi, l'ente ha inteso analizzare l'andamento tributario delle imposte in auto liquidazione e non, dei proventi dei servizi a domanda individuale e delle altre entrate;

Nel corso dell'esercizio l'ente locale ha adottato variazioni di bilancio a cui si è addizionata la variazione per esigibilità discendente dalla revisione ordinaria dei residui che hanno portato a nuove risultanze contabile anch'esse rispettose dei vincoli di bilancio e di finanza pubblica come di seguito presentato:

DELIBERE DI GIUNTA VARIAZIONI				DELIBERE DI CONSIGLIO			
Tipologia	Data Seduta	Numero	Oggetto	Tipolo	Data Seduta	Numero	Oggetto
GC	07/07/2026	270	APPROVAZIONE VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 ADOTTATA CON I POTERI DELLA GIUNTA ART 175 DEL D. LGS. N.				
GC	09/06/2026	226	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)	CC	18/06/2026	66	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 226 DEL 09/06/2026 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000.
GC	14/05/2026	202	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)	CC	08/06/2026	53	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 202 DEL 14/05/2026 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000.
GC	03/03/2026	88	APPROVAZIONE VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 ADOTTATA CON I POTERI DELLA GIUNTA ART 175 DEL D. LGS. N. 267/2000	CC	27/03/2026	27	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 88 DEL 03/03/2026 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000.
GC	29/01/2026	41	APPROVAZIONE VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 ADOTTATA CON I POTERI DELLA GIUNTA ART 175 DEL D. LGS. N. 267/2000	CC	27/03/2026	26	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 41 DEL 29.01.2026 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000.

A tal proposito, in ossequio al dettato dell'articolo 187 del TEUL, l'Ente ha impiegato al bilancio quote di avanzo di amministrazione a natura libera e quanto appostato nel documento autorizzatorio è coerente con le risultanze del rendiconto 2025 così come di seguito presentato:

AVANZO UTILIZZATO DI PARTE CORRENTE	
AVANZO ACCANTONATO	
FONDO CONTENZIOSO	301.321,54
UTILIZZO FAL ART. 52 COMMA 1 TER DL 73/2021	176.764,82
AVANZO ACCANTONATO PER RINNOVO CONTRATTI	378.965,25
FONDO RISULTATO DIRIGENTI	24.898,03
TOTALE	881.949,64
AVANZO VINCOLATO PER LEGGI E PRINCIPI CONTABILI	
Altri vincoli (Entrata 2025/62005) (Spesa 2025/389900) - ACQUISTO BENI INVESTIMENTI CON FONDO	12.286,99
FONDO OBIETTIVO FINANZA PUBBLICA	63.830,00
TOTALE	76.116,99
AVANZO DISPONIBILE	
AVANZO LIBERO	275.000,00
TOTALE	275.000,00
AVANZO ACCANTONATO IN SEDE DI SALVAGUARDIA	
FONDO CONTENZIOSO	343.943,43
TOTALE AVANZO UTILIZZATO	1.577.010,06
AVANZO UTILIZZATO PER INVESTIMENTI	
AVANZO DA FINANZIAMENTI	
MUTUO CREDITO SPORTIVO	700.000,00
TOTALE	700.000,00

Considerato che il TUEL prevede che per il ripristino degli equilibri:

- possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione;
- in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza.

Visto che:

- con nota prot. n. 29189 del 22.05.2026 il settore finanziario ha sottoposto ai servizi delle aree omogenee la richiesta di verifica degli equilibri finanziari del bilancio 2026/2028;
- all'esito della verifica effettuata dai settori, in un quadro generale che ha tenuto conto dello stato di realizzazione dei programmi approvati, del grado di realizzazione delle entrate e delle spese rispetto agli stanziamenti iniziali per la gestione di competenza, cassa e residui, dell'accertamento di passività potenziali e debiti fuori bilancio, è emersa la necessità di apportare una variazione generale di assestamento al bilancio di previsione **2025/2027 ai sensi** *2026/2028* dell'art. 175 c. 8 del tuel per garantire l'attuazione dei programmi e la piena realizzazione degli obiettivi prefissati dall'amministrazione;

REFUSO

Evidenziato che:

- con l'asestamento generale si verifica l'attendibilità di tutte le voci del bilancio, sia di entrata che di uscita compresi i fondi di riserva e gli accantonamenti al Fondo crediti dubbia esigibilità, alla luce delle risultanze della gestione asestata a metà esercizio, e si adottano le variazioni conseguenti;
- la variazione generale di asestamento del bilancio 2026/2028 elaborata tenendo conto delle risultanze del controllo finanziario della gestione, effettuato da ciascun Dirigente e titolari di incarico EQ, ha determinato un aumento del fabbisogno finanziario dell'anno in corso, in ordine a maggiori/minori entrate ed a maggiori/minori spese, così riassunte:
 - con la variazione di asestamento generale:
 - si è dato corso all'iscrizione di quota di avanzo accantonato 2025 al fondo contenzioso per € 343.943,43;
 - in generale l'andamento delle entrate ha tenuto del grado di realizzazione accertato al primo semestre 2026, in base alle riscossioni ed accertamenti definiti: sono state iscritte maggiori entrate derivanti dall'incremento delle attività di recupero evasione per la componente tributaria e accertate risorse per maggiori trasferimenti da entrate extratributarie con proiezione sul 2026 e pluriennale 2026/2028;
 - per quanto riguarda le spese correnti e in conto capitale, dalle relazioni dei Dirigenti e Responsabili di incarico EQ allegate alla presente, è emersa una generale criticità su alcuni servizi gestiti, con particolare riferimento all'aumento delle necessità di risorse da prelevare al fondo contenzioso per il finanziamento dei debiti non transatti nel periodo della gestione liquidatoria, in corso di riconoscimento, che in alcuni casi hanno accertato maggiori oneri rispetto all'importo originario e alla somma *debetur*, ed in generale è aumentata la necessità di maggiori oneri per il servizio smaltimento rifiuti;
 - in generale è stata verificata la congruità del fondo di riserva, degli accantonamenti al FCDE adeguato alle entrate asestate con la presente variazione;
 - da un esame delle passività potenziali e debiti fuori bilancio segnalati sono emerse richieste di adeguamento del fondo rischi contenzioso;
 - sono stati segnalati debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett.a) del tuel per i quali sono previsti mezzi di copertura sul fondo costituito in fase di bilancio e che saranno recepiti dal Consiglio comunale con separato provvedimento;

in generale, la variazione di asestamento proposta consente di rispettare la salvaguardia degli equilibri ai sensi dell'art. 193 del tuel e i vincoli di bilancio già previsti in fase di preventivo, e non richiede l'adozione di misure per ripristinare la salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere con l'asestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che con il provvedimento proposto sono state verificate le seguenti informazioni:

- l'esistenza di debiti fuori bilancio così come da dichiarazioni in atti presentate dai Dirigenti e Responsabili dei settori;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che:

a) da una ricognizione generale sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel Bilancio è stato verificato che:

- la gestione di competenza e in conto residui, nonché la gestione di cassa, relativa sia alla gestione corrente che alla gestione in conto capitale, presenta una situazione di equilibrio che va tuttavia tenuta sotto stretto controllo. In pendenza di numerosi debiti della gestione post OSL che non hanno accettato la transazione nella gestione commissariale, risultano vincolate tutte le risorse trasferite dall'organismo di liquidazione per i debiti riconosciuti e per le passività potenziali sospese e in corso di definizione. Gran parte dei debiti vengono chiusi a mezzo transazioni a chiusura delle passività accertate e delle onerosità pregresse. Tuttavia, alcuni debiti possono determinare esposizioni per onerosità da finanziare con ulteriori risorse rispetto a quelle previste nel fondo contenzioso per interessi e morosità, che potrebbero richiedere ulteriori variazioni nel corso dell'esercizio;
- la ricognizione del fondo contenzioso aggiornata al primo semestre 2026 da parte del servizio legale e l'accertamento di esistenza di debiti fuori bilancio da parte del servizio legale - amministrativo, formalmente riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del tuel, va monitorata con attenzione, tenuto conto del grado dei giudizi instaurati e delle probabilità di soccombenza, rispetto alle risorse accantonate nel fondo contenzioso al 31.12.2025, adeguato con risorse di bilancio nell'esercizio in corso e nel pluriennale 2026/2028, con stanziamenti ad hoc. Lo stanziamento del fondo contenzioso e passività potenziali è stato quantificato fino all'importo di €18.147.327,88 L'ammontare del fondo potrà subire variazioni durante l'esercizio e in sede di rendiconto, in base all'andamento delle passività ed onerosità dei nuovi giudizi instaurati e di quelli in corso di definizione;
- l'andamento della gestione dei residui attivi e della previsione di entrate da recupero evasione ha comportato la necessità di incrementare il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur tenendo conto dello stato di riscossione fino ad oggi realizzata.
- relativamente alla gestione degli organismi gestionali esterni non sono state segnalate criticità o rischi che potrebbero avere riflessi sul bilancio dell'Ente per perdite o disavanzi da ripianare;

Rilevato pertanto che il Bilancio di Previsione 2026/2028, mediante la presente variazione di bilancio, viene modificato come risulta dall'allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame dell'Organo di revisione che ha espresso il parere allegato;

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Rilasciati i pareri di cui all'articolo 49 del suddetto Testo Unico sono: favorevole sulla regolarità tecnica; favorevole sulla regolarità contabile;

Tutto ciò premesso,

Con voti favorevoli, contrari, astenuti dei Consiglieri presenti aventi diritto al voto,

DELIBERA

1) **di approvare** la variazione di assestamento generale del Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028 riportata nell'allegato alla presente a farne parte sostanziale ed integrante (all. 1);

2) **di dare atto** che la variazione è stata adottata nel rispetto del disposto degli articoli 175 e 187 del D.Lgs. n. 267/2000, e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio (all. 2) e dei vincoli di finanza pubblica;

3) **di dare atto** della dichiarazione positiva di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del t.u.e.l. cui si provvede con specifici e separati atti deliberativi, finanziati con le risorse del fondo contenzioso costituito in fase di previsione;

4) **di dare atto** del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del t.u.e.l., sulla base dell'analisi complessiva effettuata dal Dirigente Finanziario, tenendo conto delle segnalazioni e delle attestazioni rilasciate dai Dirigenti e responsabili dei settori;

5) **di dare atto** che, con il presente 2026/2028 per quanto di competenza dei responsabili della gestione delle entrate e delle spese assegnate;

6) **di dichiarare**, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / 99

Ufficio Proponente: **Bilancio e Programmazione Economica - Gestione Finanziaria, Economato - Partecipate**

Oggetto: **SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2026/2028 ART. 193 ART 175 C 8 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Bilancio e Programmazione Economica - Gestione Finanziaria, Economato - Partecipate)

In ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **15/07/2026**

Il Responsabile di Settore
Dirigente ad interim Dott. Pasquale Loffredo



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 99**

Ufficio Proponente: **Bilancio e Programmazione Economica - Gestione Finanziaria, Economato - Partecipate**

Oggetto: **SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2026/2028 ART. 193 ART 175 C 8 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Bilancio e Programmazione Economica - Gestione Finanziaria, Economato - Partecipate)

In ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **15/07/2026**

Il Responsabile di Settore
Dirigente ad interim Dott. Pasquale Loffredo

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **15/07/2026**

Responsabile del Servizio Finanziario
Dirigente ad interim Dott. Pasquale Loffredo

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005

PASQUALE LOFFREDO in data 15/07/2026